

## IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 61 del 22 dicembre 2005, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2006-2008 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale n. 163 del 28/12/2005, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si assegnano provvisoriamente le risorse ai diversi settori dell'Ente per l'esercizio 2006;

Vista la richiesta prot. n. 51 del 02/01/06, presentata dalla Sig.ra GIOMMI MICAELA, dipendente a tempo determinato con contratto part-time orizzontale al 71,42% per il periodo dal 09.01.2006 al 30.06.2006 e con il profilo professionale di Educatrice Asilo Nido, con la quale fa istanza di un periodo di congedo parentale decorrente dal 09/01/2006 al 28/03/2006 per un totale di 2 mesi e 20 giorni;

Visto l'art. 32 del D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001 che stabilisce il diritto di ciascun genitore di astenersi dal lavoro, dopo il periodo di astensione obbligatoria, con le modalità previste nello stesso art. 32, nei primi 8 anni di vita del bambino, usufruendo dei "Congedi Parentali";

Dato atto che la Sig.ra Giommi Micaela ha già usufruito di 3 mesi e 10 giorni di congedo parentale;

Vista la dichiarazione del coniuge Sig. Del Bene Daniele, di non aver fruito di congedo parentale per la

figlia Greta;

Dato atto che la richiesta, anche se non è stata avanzata nel rispetto del termine minimo di 15 giorni, può essere ugualmente accolta, ai sensi della vigente normativa e del CCNL di comparto, poichè la Sig.ra Giommi Micaela è stata interpellata per l'assunzione a tempo determinato solo in data 2.01.2006;

Precisato che per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato il congedo parentale spetta solo per i periodi coincidenti con quelli lavorativi;

Considerato che i giorni richiesti ricadono all'interno del periodo lavorativo e sono retribuiti tutti al 30% dello stipendio in godimento;

Visto il combinato disposto dall'art. 17 comma 5 del nuovo CCNL successivo a quello del 1 aprile 1999 e l'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 26.03.2001 n.151, che prevede la retribuzione del congedo parentale usufruito entro il terzo anno di vita del bambino per un periodo massimo di 6 mesi, di cui un mese al 100% ed i restanti 5 mesi al 30%;

Visto il C.C.N.L. - EL vigente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151;

#### D E T E R M I N A

1) - di concedere alla Sig.ra Giommi Micaela, dipendente a tempo determinato con contratto part-time orizzontale al 71,42% per il periodo dal 09.01.2006 al 30.06.2006 con il profilo professionale di Educatrice Nido- Cat. C, in applicazione dell'art. 32 del D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001, un ulteriore periodo di congedo parentale per la figlia Greta, nata a Pesaro il 23.04.2005, a decorrere dal 09.01.2006 e fino al 28.03.2006;

2) - di stabilire che, per il combinato disposto dall'art. 17 comma 5 del nuovo CCNL successivo a quello del 1 aprile 1999 e l'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 26.03.2001 n.151, i giorni richiesti sono validi ai fini dell'anzianità di servizio, non maturano ferie nè tredicesima e sono retribuiti al 30%, dello stipendio in godimento;

3) - di prendere atto che la dipendente a tempo determinato Sig.ra Giommi Micaela ha, con questo periodo di congedo parentale, usufruito di tutti i 180 giorni concessi dalla legge;

4) - di individuare nella Dott.ssa Stefania Mulazzani, funzionario ufficio Personale, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.